

PINEROLO Pag. 13 Arrestato due volte in pochi giorni (e picchia anche una donna) di Luca Prot	SESTRIERE Pag. 16 Consigliere comunale muore di infarto sulle piste: aveva 47 anni di Priska Novarese	CAVOUR Pag. 23 Il vice sindaco Genovesio e l'ospedale: «Non è una convenzione farlocca» di Manuela Miè	GIAVENO Pag. 29 Muore sotto una slavina giovane istruttore di sci alpinismo di Elisa Bevilacqua	NONE Pag. 32 Ennesima rapina in banca: i banditi spariscono con 20mila euro	HOCKEY GHIACCIO Pag. 41 La Valpe non va in vacanza: quattro partite in otto giorni di Daniele Arghittu
--	--	---	--	---	---

UN SORRISO E UN AIUTO CONCRETO A CHI È IN DIFFICOLTÀ



Decine di presepi in tutto il Pinerolese caratterizzano le prossime festività natalizie e di fine anno e tra i tanti proponiamo il suggestivo presepe sul Po a Villafranca Piemonte. Natale è un'occasione per staccarci un attimo dai problemi quotidiani ma anche un momento di aiuto e di solidarietà concreta con chi è in difficoltà.
(Foto Alice Ballari)

Un cordiale augurio di Buon Natale e Buon Anno a tutti i nostri lettori

Il deputato Giorgio Merlo candidato da Bersani per "riconoscimento morale"

Nei partiti giornate convulse: attesa nel Pdl, Pd alle Primarie

35.000 OGNI MESE PER FAR GHIACCIO!

Quanto costa mantenere lo stadio Olimpico

Aperto tutto l'anno, con un buon scontro di presenze - fatta eccezione per il calo dei gruppi scolastici - ed una varietà di attività, non soltanto quelle che ruotano attorno al ghiaccio, ma anche alle palestre e alle associazioni che hanno trovato "casa" all'interno dell'impianto. Lo stadio Olimpico del ghiaccio è "vivo", ma quanto costa mantenerlo? Solo per l'energia, la spesa media di gestione ammonta a circa 35.000 euro al mese. E, in attesa dei fondi post-olimpici, non mancano i problemi di manutenzione.

Il Pdl nel Pinerolese attende di capire con quale assetto dovrà affrontare le prossime elezioni. Dall'altra ci sono il Pd e Sel che si preparano a tenere le ennesime Primarie. Questi i due volti dello start-up elettorale. Il senatore Malan, fedelissimo berlusconiano, avverte i suoi: «Il tempo per decidere da che parte stare è pochissimo, si rischia di restare fuori dai giochi». Uno invece che non corre questo rischio è il deputato pinerolese Giorgio Merlo (Pd) che Bersani ha fatto rientrare tra i dieci fortunati per cui non vale la regola del limite dei due mandati. Spiega lui parlando con i giornalisti romani: «Ho chiesto la deroga per due motivi: per un riconoscimento morale e soprattutto per il lavoro fatto come parlamentare». Passo indietro invece dell'altro parlamentare pinerolese Mimmo Lucà.

- nelle pagine interne**
- INDESIT**
Ultimo giorno nello stabilimento di None: «È davvero la fine»
PAG. 7 di F. RABBIA
 - PINEROLO**
Gli zingari occupati nell'area industriale: è nuovamente polemica
PAG. 13
 - VILLAR PEROSA**
Sciocità sul ghiaccio, un operario ricoverato al Cto
PAG. 17 di L. PROT
 - BIBIANA**
Tutti assolti. Non avevano rubato la legna dal Pellice
PAG. 18 di L. SORBINO
 - RIVALTA**
Auto contro tir: due feriti, grave una ragazzina di 11 anni
PAG. 28 di P. PASTRIS
 - VINOVO**
Lettera di Natale al vetriolo da parte del sindaco contro l'opposizione
PAG. 31 di C. TARTAGLINO
 - NICHELINO**
I quartieri incontrano la Giunta: «Contiamo poco»
PAG. 33 di M. BERTELLO
 - BOCCE**
Perosa sconfitta, ma è stata un osso duro per i campioni
PAG. 41 di M. CHIAPPERO

Dal vescovo: un invito alla speranza «NON DEVE ESSERE UN TRISTE NATALE»

Per tante famiglie sarà un Natale duro, ma non deve essere un Natale triste. Tutti dobbiamo gioire dei canti e delle melodie tipiche del Natale. Toccano il cuore. Ci trasmettono il contenuto della fede che celebriamo: l'amore di Dio che si riveste della nostra fragilità e debolezza per farci sperimentare la sua tenerezza. Vi invito a contemplare il gesto di Maria, la mamma, che depone il bambino nella "mangiatoia". Per tre volte, l'evangelista Luca ripete questa parola narrando la nascita di Gesù. La "mangiatoia" è il luogo dove gli animali si chinano per trovare il fieno da mangiare. Chi non è più giovane ricorda questa scena nelle antiche stalle delle mucche. Nella mangiatoia di Betlemme viene posto Gesù, il "pane vivo disceso dal cielo". Nel gesto di Maria è racchiuso l'invito: venite tutti alla mangiatoia e troverete il "pane" per la vostra fame. Inoltre per singolare coincidenza, Betlemme significa "casa del pane". Ho fatto questo richiamo per invitare alla speranza, nonostante tante nubi nella vita delle nostre famiglie e sulla scena politica della nostra Nazione. Andare alla "mangiatoia" significa trovare Gesù, pane spezzato, che ci insegna a condividere, a non essere felici da soli, a porre gesti di solidarietà di fronte alle emergenze create dalla mancanza di lavoro; a non chiudere gli occhi davanti alle ferite del mondo - la negazione dei diritti umani e la guerra - di cui gli immigrati nel nostro territorio ne sono il segno drammatico. È alla "mangiatoia" che Gesù ci attende. Li troviamo il nutrimento della fraternità e il calore dell'accoglienza; li vediamo la luce anche in piena notte e ci scaldiamo al fuoco dell'amore di Dio. Buon Natale!

* Pier Giorgio Debernardi

Venti di protesta da Pinerolo alla Val Pellice

Scuola, tra confusione e occupazioni Dove andrà l'Alberti di Luserna S.G.? E di chi è quell'edificio?

A Orbassano 150 bimbi senza nido e materna

ORBASSANO - Con un'ordinanza emessa venerdì mattina, il sindaco Gambetta ha deciso di chiudere a titolo cautelativo due scuole di Orbassano perché giudicate "inagibili": l'asilo nido "Il batuffolo" di via Italia 13 e la scuola materna "Colodi" di via Dante Di Nanni 18 non hanno infatti superato le verifiche antisismiche. Scuole tra i 30 e i 40 anni di vita che risulterebbero pericolose. La perizia sui materiali e sulle strutture degli edifici ha infatti riscontrato «preziosazioni meccaniche del calcestruzzo gravemente insufficienti in termini di sicurezza statica». In altre parole, le due scuole rischiano di crollare.

Pag. 28 di P. Polastri

Occupazione fa talvolta rima con confusione, ma non sempre per colpa dei più giovani. Che vanno pure giustificati. Son ragazzi, diremmo. La loro carta d'identità mette al bando qualunque assopimento e in quella di qualcuno c'è pure un encomiabile proposito: risvegliare le coscienze altrui. Dire a tutti che è tempo di protestare, o quanto meno di riflettere. Perché a questi giovani i tagli alla scuola hanno impoverito (per non dire sottratto) il presente, mentre la crescita zero di questo Paese ha rubato il futuro. Più preoccupanti sono le "confusioni" che regnano nel mondo dei "grandi" (sic!). Quelli che ancora non sanno di chi sia la proprietà dell'Istituto Alberti di Luserna S.G., ad esempio. Sanno che dalla Val Pellice se ne andrà, ma neppure sanno bene dove. Forse nell'ex-Sumi di Pinerolo. Forse, appunto.

Pagine 11 e 19 di Arghittu, Capitani e Sorbino

CICLOCROSS DI CORSA NEL FANGO



La gara di ciclocross ospitata domenica scorsa dal parco del Po di Villafranca ha messo in risalto il fascino di una disciplina che proprio nei percorsi fangosi dà il meglio di sé. Tracciato reso pesante dalla nevicata, il resto l'ha fatto la passione degli oltre 120 interpreti. (Foto Petenzi)

Pag. 45

Incendi In fiamme due case e una cascina

Settimana nera per gli incendi nelle abitazioni. Mercoledì scorso il fuoco ha colpito una cascina di Villafranca. Difficile stabilire se la causa sia stata dolosa o accidentale. Per fortuna le fiamme che hanno distrutto il fienile non hanno raggiunto l'edificio abitato. Fondamentale la solidarietà dei vicini di casa, che hanno aiutato i Vigili del fuoco. A Envie le perline della mansarda hanno propagato le fiamme e il tetto di una villetta è andato distrutto. Nessuno è rimasto ferito. Meno fortunato il pragelatese che domenica è stato portato in ospedale con l'elicottero: intossicato mentre tentava di salvare la sua casa.

Pagine 16, 20 e 23 di L. Prot

Accordo raggiunto, l'azienda resta a Pinerolo

Torneremo a sentire il profumo del Galup

- 22/23 Week End**
- NATALE, TRA CONCERTI E PRESEPI**
Ultimi appuntamenti pre-natalizi in decine di Comuni pag. **interne**
 - CIASPOLATE**
A Salza e Fenestrelle pag. **16**
 - BAGNOLO**
I talenti locali in primo piano pag. **21**
 - PISCINA**
Inaugurazione del nuovo asilo nido pag. **24**
 - PIOSSASCO**
Cineconcert pag. **27**
 - NICHELINO**
Gran gala pag. **37**
 - TORRE PELLICE**
Disco on ice pag. **37**
 - VOLLEY**
A Gairola per la A1 femminile, arriva il Pesaro pag. **41**
A Villar Perosa, B2 femminile, c'è il Lecco pag. **41**
A Candiollo, C femminile, Chisola-Bellinzago pag. **43**
 - STOP AL CALCIO: SI RICOMINCIA A GENNAIO**

Soddisfazione e tanto rammarico martedì alla Galup di Pinerolo. La soddisfazione è quella che manifesta l'ing. Orlando, il liquidatore incaricato dalle cugine Ferrua per trovare un acquirente dell'azienda in grave crisi di liquidità: è stato infatti raggiunto un accordo di massima con tre società che manterranno la Galup a Pinerolo. Il rammarico è quello di Regina e Fausta Ferrua. Un addio all'azienda, che passerà in altre mani, dopo una storia lunga novant'anni. C'è poi anche una certezza: la Galup, come già aveva anticipato "L'Eco" due settimane fa, non resterà in mani pinerolesi. E Orlando ne approfitta per togliersi un sassolino dalle scarpe: «Mi spiace, ma i tanti imprenditori pinerolesi che hanno manifestato

p.g.t. Segue a pag. 2

Storie di cosacchi fino a Barge La "nipotina" dei russi

Anna Roberti dal 1997 è direttrice dell'associazione culturale Russkij Mir di Torino. Ha scritto per Alzani "Russacchiotta Bargiolina" che sarà presentato a Barge venerdì 21 nella sala dell'Unitè. L'autrice, di antica famiglia barge originaria di St. Paul sur l'Ubaye, apprese dal padre dell'esistenza di una leggenda che avrebbe legato un suo avo, Giovanni Giulio Robert, ai cosacchi del maresciallo Suvorov in occasione della spedizione in Piemonte degli austro-russi nel 1799. «Tutto cominciò con una frase, una supposizione, una leggenda: e mi parve improvvisamente che avrei potuto capire tutto della mia vita».

Pag. 4 di G. Di Francesco

Il Centro culturale valdese e il futuro Come cambia la cultura Poche risorse, ma servono parole nuove

COMPRO ORO
Non siamo un franchising
... PAGHIAMO DI PIU' ...
collane, medaglie, anelli, monete, denti, orologi, ecc.
 VENDITA ORO DA INVESTIMENTO
Tel. 333 5630181 - Orari: dal lunedì al sabato 9,30/13,00 - 15,00/18,30
Offerta del mese:
COMPRO STERLINE max valutazione
PINEROLO - C.so Torino, 208
PINEROLO - Via Clemente Lequio, 74
ORBASSANO - Via N. Sauro, 14
GIAVENO - P.za Papa Giovanni XXIII, 6
PIOSSASCO - Via Pinerolo, 61

«Investire in cultura potrebbe anche essere un'opportunità economica, in un territorio che si sta impoverendo». È una delle proposte del Centro culturale valdese, che ha un nuovo direttore, Davide Rosso, e nuovi progetti. «Dobbiamo conservare un patrimonio storico, ma coniugarlo in termini nuovi, in modo da renderlo accattivante per i più giovani», osserva il presidente Claudio Pasquet. «Nell'epoca di Internet i tomi di 300 pagine possono risultare noiosi ai ragazzi di 15 o 16 anni».

Pag. 3 di D. Arghittu

La natura come fonte d'ispirazione S. Secondo e Prarostino terra di musicisti, artisti e creatività

APERTI
7 giorni su 7
Domeniche e Festivi
Farmacia COLOGNESI PODIO sotto i portici di Pinerolo
Corso Torino, 52 - Pinerolo
Tel. 0121 322030

L'arte e il contesto in cui la creatività trova espressione si influenzano reciprocamente. È cosa nota. Ma un po' meno scontato è il fatto che in due Comuni piccoli come S. Secondo e Prarostino (legati tra loro da lunga tradizione) si possa trovare un'alta concentrazione di artisti, molti di livello. Senza pretese di essere esaustivi, ne abbiamo incontrati alcuni. Dal violinista in fuga dalla città per l'inquinamento acustico all'artista che, «non poten-

do vivere di sola arte», ha scelto Prarostino come Comune di residenza per contenere le spese. Dal batterista, che da quando vive in mezzo ai boschi «non suono mai a caso, ma ricerco costantemente e con profondo rispetto per il silenzio straordinario della natura», al musicista-artista che è riuscito a trasformare la vecchia scuola di Miradolo in museo-galleria.

Pag. 15 di S. Lorenzati

INSIEME PER DIFENDERE GLI OSPEDALI VALDESI



PINEROLO - Alcune centinaia di persone hanno risposto all'appello e, nonostante il giorno feriale, sono scese in strada per dire il proprio "no" alla chiusura degli ospedali valdesi di Torre Pellice e Pomaretto, oltre che della Rsa "Il Girasole" di Bibiana. In testa hanno marciato i sindaci delle valli. Con loro il primo cittadino di Pinerolo, Eugenio Buttiero, il vescovo mons. Pier Giorgio Debernardi, i rappresentanti della Chiesa valdese, i sindacati. Ma soprattutto i lavoratori e gli utenti di queste strutture considerate "tagliabili"; visto che sono al servizio di territori considerati marginali da certa politica. I sindaci hanno deciso di inviare una lettera al governatore Cota e all'assessore regionale alla Sanità Monferino, chiedendo di essere ricevuti entro i primi 10 giorni di gennaio. Giovedì 20 il direttore generale dell'Asl To3 Gaetano Cosenza parlerà del futuro dei servizi sanitari nel corso di un consiglio comunale convocato ad hoc a Pinerolo. (Foto Dario Costantino)